AGRICOLTURA

La non realizzata cooperativa delle mietitrebbie a Sambuca

Si è conclusa nel territorio di Sambuca la campagna di trebbiatura che quest'anno, per l'acquisto di altre macchine autolivellanti, ha conosciuto momenti di accanita concorrenza per cui il lavoro, faticoso già di per sè per la tensione che richiede il manovrare tali mezzi meccanici e per la temperatura infuocata di quest'inizio d'estate, è stato oltremodo stressante per il carattere estremamente competitivo che ha assunto la corsa all'accaparramento del maggiore numero di appezzamenti da mietere.

Prima che il lavoro iniziasse, dato l'accresciuta quantità di macchine, in numero eccedente in confronto alla richiesta di prestazione d'opera, si era capito che la campagna avrebbe assunto tali toni per cui si era tentato di giungere ad un accordo mediante la creazione di una cooperativa che tutelasse, attraverso l'osservanza di norme comuni e l'ammasso del prodotto, gli interessi della categoria.

Nella riunione, conclusasi con un nulla di fatto, si sono venute a porre in evidenza pecche e carenze, alcune delle quali gravi:

1) in un territorio cerealicolo quale è Sambuca non esiste un solo silos nè si è pensato a costruirlo per cui il grano viene ammassato in locali di fortuna in cui talvolta subisce deterioramento, almenochè non si provveda ad una tempestiva vendita.

2) in un paese che da quasi un quarto di secolo conosce l'amministrazione del partito comunista non solo non esiste una sola di qualsiasi genere cooperativa efficiente ma s'ignora cosa significhi cooperativa.

In fatti molti dei convenuti ignoravano tale termine non come definizione ma come concetto.

A tale punto ci si chiede perchè il partito comunista non senta il dovere di educare i propri tesserati e simpatizzanti su problemi più pratici e ad essi tanto più vicini e spiegare che per potere navigare in questo procelloso mare che è l'agricoltura italiana senza naufragare c'è un'unica soluzione; unirsi in cooperative spiegando cosa sia una cooperativa, come funzioni e che il lavorare in comune per interesse comune non è rinunciare ai propri privilegi ma potenziarli.

Semplificando, a costo di essere banali che « l'unione fa la forza ».

Si obietterà che il siciliano è individualista al massimo ed è geloso della sua « robba ». Ma se venisse sollevata tale obiezione la risposta è pronta: allora un discorso su questo problema si teme perchè si rischia l'impopolarità e il dissenso in un'isola che fa parte di quell'Italia, malgrado tutto e tutti, democratica.

E' sfuggito a due compagni che il contadino siciliano farebbe certe cose « solo se costretto ».

Sono idee personali o sono idee del partito?

Comunque quel che è certo è che la costrizione non ha mai educato.

In quanto al partito comunista di Sambuca cerchi di impiegare le proprie energie non solo a comporre i ben noti tabelloni e a pronunciare i soliti discorsi ma a formare realmente una massa meno ignorante nel senso che sia cosciente che il bene della comunità è il bene del singolo.

ANNA MARIA CIACCIO SCHMIDT

LAVORO

Ricostruzione e cooperative una legge che non funziona

Lo stato di disagio dei terremotati della Valle del Belice, che a più di cinque anni dal teremoto non riescono a realizzare la ricostruzione delle case per il continuo affastellarsi di disposizioni legislative e di piani vari, è stato sottolineato ancora una volta in una riunione tra il sindaco Pippo Montalbano e i soci della cooperativa edilizia «Ars et Labor», avente come fine sociale la costruzione e l'acquisto di case economiche da consegarsi per appartamenti ai soci.

Il Presidente della predetta cooperativa Nicola Lombardo, rivolgentosi al sindaco come ufficiale di governo e come capo dell'amministrazione comunale l'ha informato che la cooperativa, pur essendo stata finanziata dala legge 1-6-1971 n. 291, non riesce a realizzare il programma di fabbricazione per le difficoltà di reperimento dell'area edificabile.

La legge 18-3-1968 n. 241 che prevede per le cooperative edilizie una assegnazione gratuita delle aree edificabili non riesce a mettersi in moto per oscure ed imprecisate macchinazioni burocratiche. Una richiesta della Cooperativa all'Ispettorato Generale per le zone colpite dal teremoto del gennaio 1968, tendente all'assegnazione dell'area edificabile, rimane tuttora inevasa, in quanto all'Ispettorato si sostiene che le cooperative hanno diritto all'assegnazionne gratuita dell'area edificabile dopo che sono stati assegnati i lotti di terreno edificabile ai sinistrati. Il Presidente della cooperativa sostiene invece essere giusto assegnare le aree edificabili conteporaneamente, ad evitare che le cooperative abbiano assegnate le aree peggiori o nessuna area e ad evitare che esse realizzino con notevole ritardo il programma di fabricazione.

Il Sindaco, in risposta alle richieste della cooperativa, ha dichiarato di prendere a cuore le sorti del programma di ricostruzione del paese e di dare alla cooperativa il pieno appoggio per realizzare l'opera edilizia. Ha promesso altresì di promuovere gli atti affinchè la speciale commissione prevista dalla legge n. 241 del 18-3-1968 e di cui fanno parte, tra l'altro, il Prefetto e l'ingegnere Capo del Genio Civile si riunisca o assegni senza indugio i lotti di area edificabile nella zona di trasferimento parziale del paese. Ha invitato ancora la cooperativa a presentare istanza al Comune per l'assegnazione dell'area edificabile, in modo che la stessa possa essere assegnata al più presto in considerazioni del fatto che la zona di trasferimento è già urbanizzata e pronta per essere edificata e in considerazione del fatto che le aree edificabili sono più che sufficienti sia per i cittadini aventi diritto al trasferimento dell'abitazione sia per i nuovi insediamenti.

Al termine della riunione il presidente della cooperativa ed i soci si sono ritenuti soddisfatti.

E.D.P.

LEGGETE

E DIFFONDETE

« LA VOCE

DI SAMBUCA »

LIBRERIA
Articoli da Regalo
Argenteria - Profumi
Montalbano - Montana
C. Umberto I, 29 - Tel. Ab. 41146 - Sambuca

Montalbano Domenico & Figlio
CUCINE COMPONIBILI GERMAL
MATERASSI PERMAFLEX
MOBILI
Corso Umberto I - SAMBUCA DI SICILIA

Bar - Ristorante
« LA PERGOLA »
ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA

Aperto tutto l'anno
Matrimoni - Battesimi - Banchetti d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone

ALIMENTARI
E DROGHE
da NINO GRISAFI
Prezzi modici
Piazza Navarro
SAMBUCA DI SICILIA

Francesco Gandolfo
RICAMBI AUTO E AGRICOLI
ACCUMULATORI SCAINI
CUSCINETTI RIV
Sambuca di Sicilia - C. Umberto I, 40
Telefono 41198

BAR - PASTICCERIA
Giuseppe Pendola & figli
Via Roma - Telefono 41104
Via Baglio Grande - Telefono 41164
Sambuca di Sicilia

CASE
PREFABBRICATE
sicurezza antisismica
Stefano Cardillo
Via Nazionale
Sambuca di Sicilia

ARREDAMENTI
PER UFFICI
Macchine Elettro - Contabili
Programmate I. V. A.
CORRENTI VITTORIO
Lagomarsino
Filiale Lagomarsino:
V.le XX Settembre, 21
Tel. 095-224946 - Catania
Recapito Sambuca di S.:
Corso Umberto I, 147
Tel. 41108

Domenico Abruzzo
Motozappe AGRIA
Trattrici Lamborghini